



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 5 maggio 2023
Prot. n. 078/23//H.19.

Alle Aziende associate

L o r o S e d i

OGGETTO: Legge 21 aprile 2023, n. 41 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 – Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e del PNC

Si informano le associate che nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 2023 è stata pubblicata la [legge 21 aprile 2023, n. 41](#) recante la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l’esercizio di deleghe legislative. Sulla stessa Gazzetta Ufficiale è disponibile anche il [testo coordinato](#) del decreto-legge.

Si segnalano di seguito le disposizioni di principale interesse.

➤ **Art. 4-bis – Riduzione dei tempi di pagamento delle PA**

Con la finalità di dare attuazione alla Riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, componente 1, del PNRR, l’articolo prevede che le amministrazioni centrali dello Stato debbano adottare specifiche misure, anche di carattere organizzativo, “ [...] finalizzate all’efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell’ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze nell’ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato.”.

➤ **Art. 7 – Disposizioni in materia di attuazione e monitoraggio degli interventi PNC e aggiornamento Programma “Rinnovo flotte bus”**

L’articolo dispone che con decreto del MEF, di concerto con l’Autorità politica delegata in materia di PNRR, si provvede all’aggiornamento dei cronoprogrammi



procedurali del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) di cui all'allegato 1 del decreto del MEF del 15 luglio 2021.

La disposizione specifica che nelle more dell'adozione del predetto decreto, per gli interventi del PNC per i quali il cronoprogramma procedurale prevede l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022 e per i quali i soggetti attuatori non siano riusciti a provvedere entro il termine ai relativi adempimenti, è comunque consentito, per il primo semestre 2023, l'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili¹. (comma 1).

In sede di conversione è stato inoltre previsto che, “ [...] *ai fini dell'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali, in sede di adozione del decreto, la scheda progetto relativa al programma denominato «Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus» può prevedere un aggiornamento della tipologia di alimentazione degli autobus adibiti al trasporto pubblico regionale e locale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, quarto periodo, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.*”² (comma 1-bis).

➤ **Art. 11 – Attuazione delle misure PNRR di titolarità del Ministero delle imprese e del Made in Italy**

In sede di conversione è stato istituito un **fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del MIMIT** (pari a 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025) e l'**autorizzazione alla stipula** da parte del MIMIT – per garantire lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione previste nell'ambito dell'Investimento 1, “Transizione 4.0”, della Missione 1, “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, componente 2, “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” – di una **convenzione** a titolo gratuito **con l'Agenzia delle entrate** al fine di disciplinare, anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 68 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, le procedure e le modalità per la messa a disposizione e lo **scambio dei dati, delle informazioni e della documentazione rilevanti per le attività di controllo**, l'individuazione dei tempi per l'avvio e la conclusione dei controlli nel rispetto delle scadenze previste per

¹ Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, come incrementato ai sensi dell'articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

² L'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, prevede che “Le amministrazioni attuano gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.”



i singoli target, nonché le modalità e i termini entro i quali il MIMIT deve assicurare, coerentemente con le tempistiche dei controlli, l'emanazione dei pareri tecnici richiesti dall'Agenzia delle entrate nell'ambito delle attività istruttorie (comma 2 bis).

➤ **Art. 16 – Contributo dell'Agenzia del demanio alla resilienza energetica nazionale**

È conferito all'Agenzia del demanio, sentito il MEF, il compito di individuare i beni immobili di proprietà dello Stato non inseriti in programmi di valorizzazione o dismissione di propria competenza, nonché, di concerto con le amministrazioni usuarie, i beni statali in uso alle stesse, per installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

➤ **Articolo 18, comma 11, lett. a) – Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e lett. b) – Trasparenza nei servizi pubblici locali**

Le disposizioni apportano modifiche al decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 recante il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in particolare:

- integrando l'articolo 30, comma 1, relativo alle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali, prevede che la ricognizione rileva anche sotto il profilo dell'efficienza del servizio erogato e del ricorso agli affidamenti senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea;
- integrando l'articolo 31, comma 2, dispone che l'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti di affidamento debba riguardare anche quelli realizzati senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea.

➤ **Art. 38 – Disposizioni in materia di crisi di impresa**

Intervenendo sulla disciplina della composizione negoziata della crisi di cui all'articolo 25-bis, comma 4, del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza³, la norma innalza da 72 a 120 il numero delle rate mediante le quali può essere dilazionato il debito verso l'Agenzia delle entrate, **in caso di comprovata e grave situazione di difficoltà dell'impresa.**

³ Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14



L'articolo prevede, inoltre, che dalla data della pubblicazione nel registro delle imprese dei contratti o degli accordi con i creditori di cui all'art. 23 del suindicato Codice della Crisi, i creditori possano emettere la nota di variazione in diminuzione dell'Iva⁴ per le procedure concorsuali e per i piani attestati di risanamento.

Con la finalità di favorire l'accesso alla composizione negoziata della crisi, è infine introdotta una semplificazione degli obblighi documentali in occasione della presentazione dell'istanza⁵ per la nomina del mediatore tra l'imprenditore e i creditori per agevolare il superamento della situazione di crisi.

➤ **Articolo 41 – Semplificazione per lo sviluppo dell'idrogeno verde e rinnovabile**

La norma intende accelerare il processo di **sviluppo del settore dell'idrogeno verde e rinnovabile**, prevedendo che, con riferimento alle procedure di valutazione ambientale di competenza statale, tra i progetti attuativi del PNIEC cui deve essere data precedenza, abbiano priorità, in ogni caso, anche quelli relativi a impianti integrati di produzione, su scala industriale, di idrogeno verde e/o rinnovabile.

➤ **Articolo 45 – Utilizzo dei proventi delle aste per le emissioni di CO2**

La norma, come modificata in sede di conversione, introduce misure volte a:

- destinare – in tema di quote di emissione dei gas a effetto serra – una parte delle risorse dei proventi delle aste di CO2 e di competenza del MASE alla copertura delle spese per i servizi tecnico-specialistici, assicurati da società a prevalente partecipazione pubblica, necessari a garantire l'efficace attuazione delle misure previste dal PNRR, entro il limite massima annuale di tre milioni di euro (comma 1);
- incrementare le risorse previste dall'articolo 30, comma 14-ter, primo periodo, del DL 34/2019 di **30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025** al fine di accelerare gli interventi strategici necessari a ricondurre la situazione di inquinamento dell'aria entro i limiti indicati dalla normativa comunitarie e per le finalità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), della legge 88/2009 (particolare situazione di inquinamento dell'aria in pianura padana), nonché per sostenere gli investimenti per far fronte all'emergenza

⁴ Di cui all'articolo 26, comma 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

⁵ Istanza di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.



energetica in atto per impianti a fonti di energia rinnovabili e biocarburanti e per infrastrutture di ricarica elettrica per i **veicoli anche del trasporto pubblico locale** ovvero utilizzati in agricoltura (comma 2-ter).

➤ **Articolo 47 – Disposizioni in materia di impianti alimentati da fonti rinnovabili**

L'articolo introduce una serie di misure relative alla semplificazione delle procedure per sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per una ricognizione più completa del provvedimento si rinvia alla Nota di aggiornamento di Confindustria del 21 aprile 2023 che trasmettiamo in allegato.

Riservandoci di fornire eventuali ulteriori aggiornamenti, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Molina